



serie A

Table with Serie A results: BARI-PIACENZA 3-1, BOLOGNA-CAGLIARI 1-3, FIORENTINA-PERUGIA 5-1, MILAN-SAMPDORIA 3-2, PARMA-EMPOLI 1-0, ROMA-INTER oggi, SALERNITANA-JUVENTUS 1-0, UDINESE-LAZIO 0-3, VENEZIA-VICENZA 1-2. Includes 'PROSSIMO TURNO' and '09/05/99' fixtures.

Table with Serie A classification: SQUADRE, Pt., Gioc., Vinte, Pareg., Perse, Fatte, Subite, In casa, Reti, Fuori Casa, Reti. Lists teams like LAZIO, MILAN, FIORENTINA, PARMA, ROMA, JUVENTUS, UDINESE, BOLOGNA, INTER, BARI, VENEZIA, CAGLIARI, PERUGIA, PIACENZA, SALERNITANA, VICENZA, SAMPDORIA, EMPOLI.

Table with Serie A scorers: MARCATORI. Lists players like BATISTUTA, AMOROSO, CRESPO, DELVECCIO, MUZZI, INZAGHI, S. INZAGHI, F. INZAGHI.

Table with Serie B classification: LA SERIE B (ATALANTA, CESENA, CHIEVO, COSENZA, F. ANDRIA, GENOVA, MONZA, PESCARA, TERNANA, TORINO) and LA CLASSIFICA (VERONA, TORINO, ATALANTA, PESCARA, LECCE, REGGINA, TREVISO, BRESCIA, NAPOLI, RAVENNA).

# La fortuna sfacciata del Milan

## L'ammette pure Berlusconi. Decisivo un autogol al 95'

**DARIO CECCARELLI**  
MILANO Scusate, ma non chiedetemi, dopo questa partita paranoiale, una cronaca normale. Sarebbe sbagliato e, soprattutto, sarebbe un compito superiore alle esigue forze che scrive. Dopo questa vittoria del Milan, che apre un nuovo capitolo sui misteriosi poteri del fondoschiena nel calcio, bisognerà rivedere, oltre agli schemi e i luoghi comuni, anche i proverbi. Che la fortuna aiuti gli audaci (e i più forti) è infatti tutto da dimostrare; che invece dia una robusta mano al Milan è ormai ampiamente associato. L'ha ammesso perfino Silvio Berlusconi, uomo che per principio negherebbe anche di avere un televisore in casa, ma che ieri, dopo l'autorete di Castellini (al quinto minuto di recupero), ha finalmente dato voce a quella pulsione liberatoria che alberga nel cuore di ogni milanista verace: «Questo è davvero l'anno della fortuna, direi quasi una fortuna sfacciata. Sembrava che il Milan fosse in dieci e la Sampdoria in undici. Invece era il contrario. Queste, comunque, sono le vittorie che più mi piacciono: all'ultimo minuto di recupero su autorete. Adesso, però, ho proprio bisogno di un massaggio cardiaco».

centrava il bersaglio grazie alla prodiga mano offertagli da Castellini chespiazzava Ferron. Ci sarebbero tante altre cose da dire: per esempio l'incredibile quantità di occasioni sbagliate dalla Sampdoria, la maggior parte delle quali create nel secondo tempo, cioè con i doriani in inferiorità numerica; la buona vena dimostrata da Montella (il gol del pareggio dopo l'1-0 di Ambrosini, un palo e molte conclusioni neutralizzate da uno straordinario Abbiati); i talentuosi colpi di Franceschetti (gran traversa dopo un'azione memorabile al 36' del primo tempo, e il gol al 40' della ripresa che pareggiava il 2-1 siglato da Leonardo); le perforanti galoppate di Balleri sul fianco destro notate anche da Berlusconi («ma perché Zaccheroni non ci ha messo una pezza?»).



Lo striscione esposto dai tifosi del Milan a fine partita

A questa mirabile fotografia dell'incontro si può aggiungere anche un altro dettaglio: e cioè che la deviazione di Castellini (su girata al volo di Ganz) è stata fatta con la mano. Senza quella manina galeotta, Ganz sarebbe ancora negli spogliatoi a strapparsi i capelli. Precedentemente infatti Ganz aveva centrato tutto (anche un palo) tranne che la rete di Ferron.

Di fronte a questi fenomeni paranoiali (nel crescente clima mistico del nostro paese Zaccheroni può candidarsi alla beatificazione) parlare di un Milan lento e ingrippato, è francamente insensato e anche depistante. Se giocando così, nonostante il grappolo di occasioni create dalla Sampdoria, il Milan è riuscito a vincere, come peraltro fa dall'inizio del campionato, allora vuol dire che questa squadra ha davvero una forza superiore: magari non verificabile con gli ordinari strumenti di noi comuni mortali, ma comunque straordinariamente efficace e funzionale ai suoi obiettivi. Per esempio, e qui davvero non ironizziamo, qualsiasi squadra dopo il due a due della Sampdoria (realizzato da Franceschetti al 40' del secondo tempo) avrebbe mollato gli ormeggi considerando chiusa la questione. Il Milan, questo lento e caracollante Milan di Zaccheroni, ha invece ripreso la sua neghittosa e inesorabile marcia verso la porta di Ferron. Anche in questo caso era un Milan a tre marce, senza la classica bava alla bocca da ultimo assedio, eppure chissà come riusciva a procurarsi altre due azioni da gol: nella prima (cross di Ambrosini dalla sinistra) Ganz di testa sprecava sopra la traversa; nella seconda (su corner, sempre da sinistra, sempre di Ambrosini) Ganz finalmente

## Gazzoni si dimette Il Bologna alla deriva

**BOLOGNA** «Torna a Firenze, Cinquini torna a Firenze». Sono bastati questi cori perché il presidente del Bologna Giuseppe Gazzoni Frascara si dimettesse dalla carica che occupa dal 1992. La contestazione nei confronti del direttore generale ha caratterizzato tutto l'incontro col Cagliari perso nettamente per 3-1 (gol di O'Neil, Macellari e Mbona per i sardi, Signori per i padroni di casa), di concerto con applausi di consenso dal resto dello stadio e slogan favorevoli alla permanenza sotto San Luca di Carlo Mazzone. All'origine dei cori contro Cinquini, infatti, è la rivalità tra il dirigente e l'ormai ex trainer rossoblu, della cui imminente def-

nestrazione Cinquini viene ritenuto il principale responsabile. «Ma Mazzone - ha commentato il presidente dimissionario, che viene per ora sostituito dal figlio Tommaso - è una parte del Bologna, non tutto il Bologna». La decisione di Gazzoni viene - parole sue - «in solidarietà verso Cinquini». «Considero le contestazioni da parte dei tifosi nei confronti del direttore generale - ha detto all'agenzia Ansa - una assurda e inaccettabile ingerenza negli affari della società. Cinquini non è solo il direttore sportivo del Bologna: ha tante e tali funzioni che lo portano a essere il mio braccio destro. Quindi la conseguenza è che la contestazione è a me diret-

ta ed è per questo che ho deciso di presentare le mie dimissioni. Ho, anzi: la società ha speso 70 miliardi per questa squadra, non accetto attacchi di questo tipo». Oreste Cinquini aveva sostituito all'inizio stagione Lele Orsini. **LU.BO.**

Table with Serie B scorers: BOLOGNA CAGLIARI 1-3. Lists players like Antonioni, Rinaldi, Mangone, Nervio, Ingegno, Fontolan, Kolyanov, Scarpi, Centurioni, Cavezzi, Zanetti, Beretta, Macellari, Vasari, Mbona.

## La Salernitana dà lezione di calcio alla Juventus

**SALERNO** La Salernitana, vivace e fresca più del solito, «vola» verso la permanenza in serie A mentre una stanca e deconcentrata Juventus rischia di perdere l'aggancio con la zona Champions League. Il verdetto dell'Archi è giusto ed impietoso per i bianconeri di Ancelotti che, tramortiti dal primo caldo della stagione e spenti dal punto di vista psicologico, non riescono ad opporre una valida resistenza al gioco tonico e vivace dei padroni di casa. Ci si aspettava di più dalla truppa juventina, che a parte la debacle in coppa con il Manchester, aveva collezionato 21 punti in 10 partite, proponendosi come protagonista della fase finale del campionato. Ma il blason non basta, specie di fronte ad una Salernitana stile Oddo, che è imbattuta da cinque giornate ed ha collezionato tre vittorie pesanti in casa e due pareggi in trasferta, con una media che lascia ben sperare in vista del traguardo della salvezza. Intanto oggi il dodicesimo gol stagionale di Di Vaio, che ha vinto la sfida con uno spento Inzaghi, vale per i granata l'ipotesi spareggio, avendo raggiunto al quartultimo posto il Piacenza. Un risultato che esalta il morale dei giovani granata che domenica sono pronti a giocarsi il tutto per tutto a Cagliari, prima di ospitare il Vicenza.

## C'è la finale di Coppa Italia Il Parma vince allenandosi

**PARMA** Contro un Empoli ormai retrocesso in serie B il Parma è sceso in campo alla ricerca di un passaporto per la Champions League, e così, dopo aver ottenuto solamente cinque punti nelle ultime cinque gare di campionato, si è riscattato con una soddisfacente vittoria casalinga. Recuperato da Cannavaro in extremis, Malesani ha dovuto rinunciare a Crespo (mal di schiena) e Veron, tenuto a riposo in vista della finale di Coppa Italia di mercoledì prossimo. Stanic e Balbo sono stati i sostituti prescelti. Così come da copione il primo tempo è stato tutto a favore della squadra di casa, che dopo appena 8' è passata in vantaggio: Stanic a centro area ha raccolto nella mischia un'invidiata punizione dalla destra infilando inesorabilmente Sereni. Dopo la rete degli emiliani, l'Empoli non è parso in grado di produrre alcun tipo di reazione, così al 36' il Parma avrebbe potuto raddoppiare, ma Chiesa ha insaccato inutilmente una respinta di Sereni, essendo in fuorigioco. Nella ripresa, non è cambiato il volto della partita: emiliani in attacco alla ricerca di un risultato più rotondo, e toscani preoccupati solamente di limitare i danni ed evitare una magra figura in un campionato ormai concluso.

Table with Serie B scorers: SALERNITANA JUVENTUS 1-0. Lists players like Balli, Monaco, Fresi, Del Grosso, Gattuso, Bernardini, Tedesco, Giampaolo, Ametrano, Di Michele, Peruzzi, Mircovic, Montero, Pessotto, Deschamps, Henry, Zidan, Inzaghi, Borriello, Mirkovic, Juliano, Ammoniti.

Table with Serie B scorers: PARMA EMPOLI 1-0. Lists players like Buffon, Cannavaro, Sensi, Thuram, Fuser, Baggio, Musi, Fiore, Vanoi, Balbo, Asprilla, Chiesa, Stanic, Sereni, Scupi, Bonomi, Morrone, Tonetto, Chiappara, Di Napoli, Cappellini, Ceccaroni, Ceccaroni, Angoli, Ammoniti.

## BARI-PIACENZA I pugliesi ritornano in zona tranquillità Malore per Matarrese

**EMILIANO CIRILLO**  
**BARI** Passo decisivo del Bari verso la salvezza, ma quanta fatica al cospetto di un Piacenza volenteroso e pieno di vitalità. I biancorossi subito in gol al 4' con De Ascentis che trova il corridoio giusto prima di scaricare un bolido imparabile alle spalle di Fiori. Gara in salita per il Piacenza che resta frastornato. Il Bari spinge ancora e sfiora poco dopo il raddoppio con Masinga che di testa manda fuori. È un buon momento per i pugliesi che amministrano il gioco. Il Piacenza al 10' trova l'inaspettato pareggio. Calcio di punizione dal limite di Stroppa, il portiere Mancini non trattiene, irrompe Dionigi che insacca. Anche la ripresa offre poco o niente, il gioco latita e l'unica occasione clamorosa è sui piedi di Stroppa che sprecava calciando sul fondo. Il Bari alla mez-

z'ora resta in dieci per l'espulsione di Osmanosky e d'incanto trova la forza per un grande finale. L'uomo della provvidenza è ancora Masinga, straordinario quando si eleva e colpisce perentoriamente di testa il pallone del vantaggio. Non è finita. Trascorrono pochi minuti e Masinga viene steso da Lucarelli in area: rigore sacrosanto che trasforma Giorgetti, al primo gol in serie A. A fine partita un lieve malore ha colpito il presidente del Bari Vincenzo Matarrese costretto alle cure dei sanitari.

**BARI PIACENZA 3-1**  
**BARI:** Mancini 6,5, De Rosa 6, Garzya 6,5 (5' st Innocenti 6,5), Negruz 6,5 (5' st Innocenti 6,5), Niquet 6,5 (5' st Innocenti 6,5), Bressan 6 (1' st Guerrero 6), D. Andersson 6,5, Marcolini 5,5 (27' st Giorgetti 6), Zambrotta 6, Osmanovski 6,5, Masinga 7.  
**PIACENZA:** Fiori 6,5, Lucarelli 6, Polonia 6, Vierchowood 6,5, Manighetti 6,5, Buso 5,5, Mazzola 6, Statuto 5,5 (16' st Lamacchi 6), Stroppa 6,5, Rastelli 5,5 (20' st Rizzetti 5,5), Dionigi 6 (33' st Piovani 5).  
**ARBITRO:** Messina di Bergamo, 5.  
**RETI:** nel pt 5' De Ascentis, 10' Dionigi; nel st 39' Masinga, 45' Giorgetti su rigore.  
**NOTE:** Angoli: 6-2 per il Bari. Espulso: 25' st Osmanovski. Ammoniti: De Rosa, Vierchowood, Giorgetti e Negruz.

## VENEZIA-VICENZA Due gol di Otero Ora i biancorossi rivedono la salvezza

**VENEZIA** Un incontentabile Marcelo Otero ridà speranza al Vicenza siglando nell'arco di cinque minuti, a cavallo tra primo e secondo tempo, la doppietta che tiene in corsa i biancorossi per la permanenza nella massima serie. Impresa piuttosto facile, tuttavia, in casa di un Venezia messo male in campo, troppo rinunciario e forse appagato dalla più propizia situazione in classifica. Ma tra gli arancionoverdi c'è anche da registrare la mancata intesa tra Maniero e Recoba, quest'ultimo ieri troppo egoista e sciupone: se manca lui, per l'attacco lagunare ci sono pochi spazi, e oggi al «Penzo» lo si è visto. La squadra di Reja ha comunque dimostrato che la sconfitta di sette giorni fa contro il Milan era un episodio e che invece la squadra sta comportandosi bene in questo agitato finale di stagione. La partita, nel primo tempo si trascina stancamente, con le

squadre che non sembrano volersi «fare del male». Nella ripresa, anche per il gol di Otero qualche secondo prima del riposo, la partita è diventata più vivace. Ma il Vicenza ha saputo resistere al ritorno dei lagunari e condurre in porto un'importante vittoria. I gol al 47' del primo tempo Schenardi da destra crossa per Otero che solo in mezzo all'area appoggia di testa alla destra di Taibi. Al 3' della ripresa Otero mette al sicuro il risultato, ricevendo un pallone in profondità da Zaui, scartando tre difensori e insaccando con un diagonale di sinistro. A un minuto dal termine il gol della bandiera di Valtolina.

Table with Serie B scorers: VENEZIA VICENZA 1-2. Lists players like Taibi, Brioschi, Luppi, Camasciari, Valtolina, Recoba, Brivio, Stovini, Cardone, Beghetto, Zaui, Scarfato, Farina.

**ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE**  
Nozze, culle, compleanni, anniversari, lauree...  
Per pubblicare i vostri eventi felici

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, numero verde 167-865021 fax 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, numero verde 167-865020

LA DOMENICA dalle 17 alle 19 fax 06/69996465

TARIFFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: si possono effettuare tramite contante postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

**DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE REGIONALE LOMBARDA**  
Lunedì 3 maggio, ore 21, presso il Circolo di via De Amicis 17, Milano

**"IL SOCIALISMO EUROPEO E LE SFIDE GLOBALI"**

Presidente PIERANGELO FERRARI Segretario regionale DS

Relatori: Senatore CESARE SALVI  
Presidente del Gruppo Parlamentare Democratici di Sinistra al Senato

Senatore FELICE BESOZZI  
del Gruppo DS - Iniziativa Centro Europea e Consiglio d'Europa

Senatore ANTONIO DUVA  
del Gruppo DS - Organizzazione per la Cooperazione e la Sicurezza Europea

Intervengono:  
GIUSEPPE AMOROSO della Segreteria regionale DS  
ALDO ANIASI della Presidenza regionale DS  
FABIO BINELLI Capo Gruppo DS nel Consiglio Regionale lombardo  
FIORELLA GHILARDOTTI Parlamentare Europea

